

ACQUE POTABILI S.p.A.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE
AI SENSI Art. 123-ter T.U.F.

Signori Azionisti,

il Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 259 recante “Recepimento delle Raccomandazioni della Commissione europea 2004/913/CE e 2009/385/CE in materia di remunerazione degli amministratori delle società quotate” introduce nel Testo Unico della Finanza (T.U.F.) l’articolo 123-ter che impone alle società con azioni quotate – a partire dall’assemblea degli azionisti da convocarsi nel 2012 – di mettere a disposizione del pubblico, almeno 21 giorni prima di quello fissato per l’assemblea ordinaria annuale, una relazione sulla remunerazione articolata in due sezioni.

La prima sezione illustra la politica di remunerazione dei componenti dell’organo di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all’esercizio successivo, e le procedure utilizzate per l’adozione di tale politica e per darvi attuazione.

La seconda sezione illustra analiticamente i compensi effettivamente corrisposti o comunque attribuiti nell’esercizio a tali soggetti, in forma nominativa per i componenti degli organi di amministrazione e controllo e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche.

Per quanto concerne il coinvolgimento dei Soci, il comma 3 del nuovo art. 123-ter del T.U.F. prevede che l’Assemblea si esprima con un voto non vincolante sulla prima sezione della relazione e che gli esiti del voto siano messi a disposizione del pubblico.

La presente Relazione, che viene sottoposta al voto consultivo dell’Assemblea ordinaria, in ottemperanza alle prescrizioni vigenti, intende illustrare i principi adottati da Acque Potabili S.p.A. rispetto alla determinazione delle remunerazioni dei propri Amministratori esecutivi ed investiti di particolari cariche e dirigenti con responsabilità strategiche.

SEZIONE I

La Società non ha costituito il Comitato per la remunerazione, né è stato conferito incarico a esperti indipendenti per la predisposizione della politica sulle remunerazioni..
Tali funzioni sono svolte direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

Si rileva che non sono corrisposti benefici non monetari, né vi sono componenti variabili di breve e di medio-lungo termine legate ad obiettivi di performance, così come non sono previsti compensi in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Le finalità perseguitate con la politica delle remunerazioni sono quelle di assicurare alla Società le migliori possibilità di successo verso lo sviluppo, e quindi il conseguimento delle migliori condizioni finanziarie, economiche e patrimoniali, valorizzando al meglio le competenze degli amministratori, affidando ad alcuni di essi, alla luce della disponibilità manifestata e coerentemente con le rispettive competenze ed esperienze gestionali, il presidio delle aree di responsabilità ed attribuendo loro adeguati poteri gestionali.

Per evitare discontinuità nella gestione della Società, perseguido gli interessi a lungo termine della società e la politica di gestione del rischio, il Consiglio di Amministrazione – in fase di rinnovo delle cariche sociali in seguito a naturale scadenza di mandato, ha confermato in capo ai nominandi Amministratori Delegati le aree di responsabilità agli stessi attribuite nel triennio precedente, attribuendo anche loro il precedente emolumento, fisso per l’intero triennio in cui restano in carica. Non vi sono componenti variabili legati ad obiettivi di performance.

La Società ha stipulato con Willis Italia S.p.A. (corrispondente Lloyd's) un contratto di assicurazione inerente la “Responsabilità civile” Amministratori, Sindaci e Dirigenti, componenti dell’Organismo di Vigilanza, dipendente responsabile sicurezza (D.Lgs. 81/2008), il dirigente responsabile redazione documenti contabili (legge 262/2005), nonché tutti i dipendenti per l'estensione ai sinistri in materia di lavoro o qualora riconosciuti responsabili quali amministratori di fatto o qualora convenuti in solido con un Amministratore, un Sindaco o un Dirigente.

La polizza di responsabilità civile copre ogni azione o omissione, anche se originata da colpa grave, commessa, tentata o presumibilmente commessa o tentata prima o durante il periodo assicurativo, da qualsiasi assicurato nell’ambito della propria funzione in seno alla Società anche in relazione a richieste di risarcimento relative a strumenti finanziari della Società, anche controllate.

SEZIONE II

1.1 – PRIMA PARTE

La sezione è articolata in due parti e illustra nominativamente i compensi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche percepiti nell’esercizio 2011.

Per i dirigenti con responsabilità strategiche le informazioni sono fornite a livello aggregato; nel corso dell’esercizio gli stessi non hanno percepito compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.

La Società al momento non si avvale del Comitato per la remunerazione, ritenendo che tali funzioni debbano essere svolte direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

I compensi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo sono costituiti dall’emolumento deliberato dall’Assemblea Ordinaria degli Azionisti, su proposta normalmente dei Soci di maggioranza; rimane fisso per il triennio in cui gli organi di amministrazione e controllo sono in carica.

La remunerazione al Presidente, al Vice Presidente, agli Amministratori Delegati e a quelli che ricoprono particolari cariche, è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Non vi sono piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, né sono previste indennità, anche legate a criteri di performance, in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione/scioglimento anticipato del rapporto di lavoro.

Non esistono altresì accordi che prevedono l’assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico o la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto, né esistenza di accordi che prevedono compensi per impegni di non concorrenza.

1.2 - SECONDA PARTE

Di seguito sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2011 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e dalle società controllate.

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo e, in forma aggregata, i dirigenti con responsabilità strategiche.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- nella colonna “Compensi fissi” è indicato l’ammontare, anche non corrisposto, deliberato dall’Assemblea o, per gli amministratori investiti di particolari cariche, dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2389, comma 3, del codice civile. Per gli amministratori investiti di particolari cariche dipendenti di imprese del Gruppo Iren il compenso, come da accordi individuali di lavoro, è corrisposto direttamente all’impresa di appartenenza;
- nella colonna “Compensi per la partecipazione a Comitati” è indicato l’ammontare percepito dall’amministratore nel Comitato di cui fa parte e, in caso di partecipazione a più Comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi;
- nella colonna “Altri compensi” sono indicati gli emolumenti/compensi per cariche ricoperte in società controllate.

Come già specificato, i compensi sono costituiti esclusivamente dagli emolumenti e dai gettoni di presenza, in quanto non vengono corrisposti benefici di natura non monetaria, bonus e altri incentivi, quote di partecipazione agli utili, indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro, né vengono assegnate stock-option, e non vi sono:

- piani di incentivazione basati su strumenti finanziari diversi dalle stock-option;
- piani di incentivazione di tipo monetario, sia a breve termine che a medio-lungo termine.

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (euro)	Compensi per la partecipazione a comitati	Altri compensi (euro) (1-2-3)
Luigi LUZZATI	Presidente Consigliere	1/1-31/12/2011 1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013 Approvazione Bilancio al 31/12/2013	40.000 13.500		
Paolo ROMANO	Vice Presidente Amministratore Delegato	1/1-31/12/2011 1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013 Approvazione Bilancio al 31/12/2013	40.000 41.000		
	Consigliere	1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013	13.500		5.000
Gianluigi DEVOTO (*)	Amministratore Delegato	1/1-31/12/2011 1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013 Approvazione Bilancio al 31/12/2013	32.419 13.500		45.000
Francesco SAVA (*)	Amministratore Delegato	1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013	27.000		
	Consigliere	1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013	13.500		15.000
Alberto EICHHOLZER (*) (3)	Consigliere	1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013	13.500	10.250	
Giorgio GILLI	Consigliere	1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013	13.500		15.000
Roberto FRASCINELLI (3)	Consigliere	1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013	13.500	15.166	7.000
Armando MANZONI (*) (3)	Consigliere	1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013	13.500	9.000	250
Renato PARENA (3)	Consigliere	1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013	13.500		500
Ernesto CARRERA	Presidente Collegio Sindacale	1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013	14.517		
Pierluigi PASSONI	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013	9.677		
Franco GIONA	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2011	Approvazione Bilancio al 31/12/2013	9.677		6.000

(*) Il compenso, come da accordi individuali di lavoro, è corrisposto direttamente all'impresa di appartenenza. Per il Consigliere Armando Manzoni è riversato fino al 31 agosto 2011.

(1) Emolumenti corrisposti dalle Società controllate per la carica di Consigliere:

- Ing. Paolo Romano, 5.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. per la carica di Consigliere di Amministrazione

- Dott. Francesco Sava, 5.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. quale Consigliere di Amministrazione, 5.000 euro da Acquedotto Monferrato S.p.A. quale Consigliere di Amministrazione, 5.000 euro da Acque Potabili Crotone Srl quale Consigliere di Amministrazione
- Ing. Gianluigi Devoto, 45.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. per la carica di Amministratore Delegato (euro 40.000) e Consigliere di Amministrazione (euro 5.000)
- Prof. Giorgio Gilli, 15.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. quale Presidente (euro 10.000) e Consigliere di Amministrazione (euro 5.000)
- Dott. Roberto Frascinelli, euro 7.000 da Acquedotto di Savona S.p.A. quale componente Organismo di Vigilanza

(2) Emolumenti corrisposti dalle Società del Gruppo Acque Potabili per la carica di Sindaco:

- Dott. Franco Giona 6.000 euro da Acquedotto Monferrato S.p.A.

(3) Dettaglio emolumenti corrisposti per l'appartenenza a Comitati:

- Dott. Roberto Frascinelli: euro 9.000 quale Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Acque Potabili S.p.A.; euro 1.250 compenso quale membro Comitato Parti Correlate (n. 5 riunioni, gettone presenza euro 250/seduta); euro 250 compenso quale membro del Comitato di Controllo Interno (periodo gennaio/aprile 2011 per n. 1 riunione) e euro 4.666 quale Presidente Comitato di Controllo Interno (periodo maggio/dicembre)
- Dott. Armando Manzoni: euro 9.000 quale componente Organismo di Vigilanza Acque Potabili S.p.A.; euro 250 gettone presenza per la carica di componente Comitato di Controllo Interno
- Dott. Alberto Eichholzer: euro 9.000 quale componente Organismo di Vigilanza Acque Potabili S.p.A.; euro 1.000 compenso quale membro Comitato Parti Correlate (n. 2 riunioni, gettone presenza euro 250/seduta), euro 250 compenso quale membro Comitato Controllo Interno (n. 1 riunione, gettone presenza euro/seduta)
- Dott. Renato Parena: euro 500 compenso quale membro Comitato Parti Correlate (n. 2 riunioni, gettone presenza euro 250/seduta).

I compensi corrisposti ai n. 3 dirigenti con responsabilità strategiche ammontano a circa 220 mila euro.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE NELLA SOCIETÀ ACQUE POTABILI E NELLE SUE CONTROLLATE

Si informa che nessun Consigliere di Amministrazione, nessun componente del Collegio Sindacale e nessun Dirigente con responsabilità strategiche della società detiene azioni di Acque Potabili S.p.A. né direttamente né indirettamente. Si informa altresì che l'unico Amministratore che possiede azioni di Acque Potabili S.p.A. è il Rag. Claudio Brero – Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Acquedotto Monferrato S.p.A..

Dall'inizio dell'anno fino al 31 dicembre 2011 il Rag. Claudio Brero possedeva n. 8.385 azioni ordinarie Acque Potabili S.p.A..

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;
- preso atto della Relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione, che si allega al verbale;
- tenuto conto che, ai sensi dell’art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

- a) di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, con particolare riferimento alla politica in materia di remunerazione adottata da Acque Potabili S.p.A.”.